Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Venerdì 23 Agosto — NUMERO 198

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **CLXXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testamento pubblico del 26 ottobre 1892, ai rogiti del notaio Giovanni Forni, col quale il signor Mauro Forni istituì sua erede universale la Società operaia di mutuo soccorso fra gli artigiani ed operai di San Giovanni in Persiceto e dispose un legato di L. 14,000 a favore del « Fondo pensioni » della Sezione maschile, e un legato di L. 2,000 a favore del « Fondo pensioni » della Sezione femminile della Società stessa;

Veduto il decreto del Tribunale civile di Bologna, in data 1° febbraio 1889, che conferì alla Società la personalità giuridica in base alla legge del 15 aprile 1886, n. 3818;

Veduta la deliberazione dell'assemblea generale dei soci del 3 giugno 1895;

Veduta l'istanza presentata dal Presidente della Società in esecuzione della accennata deliberazione;

Veduto lo stato attivo e passivo della eredità;

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Società operaia di mutuo soccorso fra gli artigiani ed operai di San Giovanni in Persiceto è autorizzata ad accettare l'eredità lasciatale dal signor Mauro Forni, col testamento pubblico del 26 ottobre 1892, rogato Forni, ed il legato di L. 14,000 e l'altro di L. 2,000 disposti, col testamento stesso, a favore rispettivamente della Sezione maschile e della Sezione femminile istituite nel seno della Società.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CLXXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto lo statuto organico della Cassa di Risparmio di Cascia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1891, n. XII (Parte supplementare);

Veduta la deliberazione presa dalla Congregazione di carità di Cascia nell'adunanza del 6 dicembre 1894, in ordine alla aggiunta di un articolo allo statuto organico della Cassa predetta;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Cascia nella seduta del giorno 9 giugno 1895 relativamente allo stesso argomento:

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Allo statuto organico della Cassa di risparmio di Cascia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1891, n. XII (Parte supplementare) è aggiunto l'articolo seguente:

« Art. . . . La Cassa di risparmio può riscontare il proprio portafoglio presso altri Istituti quando abbia urgente bisogno di numerario per far fronte ad eventuali copiose domande di rimborso di depositi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 agosto 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CLXXXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze:

Vista la deliberazione 21 gennaio 1894, colla quale il Consiglio comunale di Patti, in provincia di Messina, domanda che quel Comune venga dichiarato aperto, nei rapporti del dazio consumo, a partire dal 1° gennaio 1896;

Ritenuto che la condizione topografica del suddetto Comune non si presta ad una agevole e proficua riscossione dei dazi col metodo stabilito pei Comuni chiusi;

Veduto l'art. 5 della legge 3 luglio 1864, n. 1827;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Patti, attualmente chiuso e di 4ª classe rispetto al dazio di consumo, è dichiarato aperto, rimanendo di 4ª classe, a partire dal primo gennaio 1896.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 agosto 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CLXXXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Viste le deliberazioni 5 gennaio, 28 febbraio, 17 dicembre 1894 e 31 maggio 1895, colle quali il Consiglio comunale di Pietraperzia, in provincia di Caltanissetta, domanda che quel Comune venga dichiarato aperto nei rapporti del dazio di consumo;

Ritenuto che la condizione topografica del suddetto Comune non si presta ad una agevole e proficua riscossione dei dazi col metodo stabilito pei Comuni chiusi;

Visto l'art. 5 della legge 3 luglio 1864, n. 1827;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Pietraperzia, attualmente chiuso e di 3ª classe rispetto al dazio di consumo, è dichiarato aperto, rimanendo di 3ª classe, a principiare dal giorno primo del mese successivo a quello in cui il presente decreto sarà stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 agosto 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **CLXXXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la deliberazione 3 marzo 1895, colla quale il Consiglio comunale di Terrasini, in provincia di Palermo, domanda che quel Comune venga dichiarato aperto nei rapporti del dazio di consumo a partire dal 1° gennaio 1896;

Ritenuto che la condizione topografica del suddetto Comune non si presta ad una agevole a proficua riscossione dei dazi col metodo stabilito pei Comuni chiusi;

Visto l'art. 5 della legge 3 luglio 1864 n. 1827:

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico.

Il Comune di Terrasini, agli effetti del dazio di consumo, è dichiarato aperto, rimanendo di quarta classe, a partire dal 1° gennaio 1896.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 agosto 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Decreto del Ministro di Agricoltura, industria e commercio col quale sono state stabilite le norme per il concorso ai *premi al merito industriale e di cooperazione industriale*, indetto con R. Decreto in data 4 agosto 1895, n. 183 (parte supplementare) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 agosto corrente, n. 197.

IL MINISTRO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il R. decreto in data 4 agosto 1895, n. CLXXXIII (Parte supplementare) intorno ai concorsi per premi al merito industriale e di cooperazione industriale;

Sulla proposta del Direttore della divisione industria e commercio;

Decreta:

Art. 1.

I premi al merito industriale e di cooperazione industriale, istituiti col Regio decreto 4 agosto 1895, n. CLXXXIII (Parte supplementare) sono distribuiti come segue fra le industrie designate nell'art. 2 del Regio decreto suddetto:

Premi al merito industriale.

Impianti per trasmissione a distanza di energie col mezzo di correnti elettriche, ed industrie elettriche in generale:

Una grande medaglia d'oro, con diploma d'onore;
Due medaglie d'oro di 1ª classe, con diploma;
Quattro medaglie d'oro di 2ª classe, con diploma;
Sei medaglie d'argento, con diploma.

Industrie metallurgiche, meccaniche ed affini (comprese le lavorazioni artistiche del ferro e dell'alluminio):

Una grande medaglia d'oro, con diploma;
Quattro medaglie di 1ª classe, con diploma;
Sei medaglie d'oro di 2ª classe, con diploma;
Dieci medaglie d'argento, con diploma.

Industrie della filatura, tessitura, tintura e stampatura del cotone:

Una grande medaglia d'oro, con diploma d'onore;
Due medaglie d'oro di 1ª classe, con diploma;
Quattro medaglie d'oro di 2ª classe, con diploma;
Otto medaglie d'argento, con diploma.

Industrie ceramiche:

Una medaglia d'oro di 1ª classe, con diploma;
Tre medaglie d'oro di 2ª classe, con diploma;
Cinque medaglie d'argento, con diploma.

Industrie della carta e delle arti grafiche:

Due medaglie d'oro di 1ª classe, con diploma;
Quattro medaglie d'oro di 2ª classe, con diploma;
Sei medaglie d'argento, con diploma.

Invenzioni e procedimenti aventi per fine di tutelare l'incolumità degli operai nelle fabbriche, e di migliorarne le condizioni morali e materiali:

Una medaglia d'oro di 1ª classe con diploma;
Tre medaglie d'oro di 2ª classe, con diploma;
Otto medaglie d'argento, con diploma.

Premi di cooperazione industriale.

Impianti per trasmissione a distanze di energie col mezzo di correnti elettriche, ed industrie elettriche in generale:

Una medaglia d'oro, con diploma di cooperazione industriale;
Una medaglia d'argento, col premio di lire 150;
Due medaglie di bronzo, col premio di lire 100 ciascuna.

Industrie metallurgiche, meccaniche ed affini (comprese le lavorazioni artistiche del ferro e dell'alluminio):

Una medaglia d'oro, con diploma di cooperazione industriale;
Due medaglie d'argento, col premio di lire 150 ciascuna;
Due medaglie di bronzo, col premio di lire 100 ciascuna.

Industria della filatura, tessitura, tintura e stampatura del cotone:

Una medaglia d'oro, con diploma di cooperazione industriale;
Una medaglia d'argento, col premio di lire 150;
Due medaglie di bronzo, col premio di lire 100 ciascuna.

Industrie ceramiche:

Una medaglia d'argento, col premio di lire 150;
Due medaglie di bronzo, col premio di lire 100 ciascuna.

Industrie della carta e delle arti affini:

Una medaglia d'argento, col premio di lire 150.
Due medaglie di bronzo, col premio di lire 100 ciascuna.

Art. 2.

I concorrenti ai premi, di cui all'articolo precedente, dovranno presentare al Ministero d'agricoltura, industria e commercio (divisione industria e commercio), entro il 31 dicembre 1895 domanda in carta da bollo, corredata da tutti i documenti, che giustifichino i titoli di merito, per i quali aspirano al premio. I concorrenti industriali dovranno trasmettere, altresì e quando ne sia il caso, campioni dei prodotti da essi fabbricati.

I campioni non saranno restituiti.

Art. 3.

Coloro che ottennero dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio una medaglia al merito industriale o di cooperazione industriale, non potranno presentarsi al concorso per conseguire lo stesso premio, qualora non avessero, per aspirarvi, titoli diversi da quelli per cui il detto premio venne già conferito loro.

Art. 4.

I concorrenti dovranno dichiarare nella loro domanda quali premi al merito industriale o di cooperazione industriale avessero già ottenuti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio.

I concorrenti industriali dovranno altresì fornire particolareggiate informazioni intorno al genere ed all'importanza dell'industria da essi esercitata; ai progressi tecnici introdotti nelle lavorazioni; alla forza motrice impiegata; alla quantità e qualità della produzione; al numero, sesso ed all'età degli operai; ai loro salari; alle misure di previdenza eventualmente adottate a

favore di essi, sia per garantirne la vita e la salute nelle officine, sia per provvedere nei casi di sinistri e di vecchiaia.

Dovranno infine gli aspiranti all'uno od all'altro dei due concorsi fornire tutte quelle notizie, che fossero loro richieste dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Art. 5.

Saranno nominate speciali Commissioni con l'incarico di esaminare i titoli, i documenti ed i campioni di prodotti dei singoli concorrenti e di proporre al Ministero l'assegnazione dei premi di cui all'art. 1 del presente decreto. Le proposte delle Commissioni saranno sottoposte al giudizio del Consiglio dell'industria e del commercio.

In ognuna delle Commissioni suddette sarà chiamato a rappresentare il Consiglio dell'industria e del commercio un componente di esso, il quale dovrà riferire al Consiglio stesso sulle conclusioni della Commissione di cui fa parte.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio si riserva la facoltà di far visitare, da componenti le Commissioni di cui sopra, gli opifici dei singoli concorrenti.

Ognuna di dette Commissioni nominerà il presidente ed avrà per segretario un funzionario del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Art. 6.

Qualora per qualcuno dei gruppi di industrie, di cui all'articolo 1 del presente decreto, le proposte di premi della Commissione fossero minori del numero di quelli assegnati al gruppo stesso, i premi rimanenti potranno, a giudizio del Consiglio dell'industria e del commercio, esser dati al gruppo in cui i giudicati meritevoli di premio fossero maggiori del numero dei premi stabiliti per siffatto gruppo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Dato a Roma, addì 19 agosto 1895.

Il Ministro
A. BARAZZUOLI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di « Exequatur ».

Sua Maestà, nell'udienze dei 4, 14, 18 e 21 luglio 1895, si è degnata di accordare il sovrano *Exequatur* ai signori:

Gonzalez Toledo Aureliano, console di Colombia in Genova.
De Johannis Arturo Giovanni, console di Bolivia in Firenze.
Cerrutti Carlo, viceconsole dell'Uruguay in Genova.
Bunton Dwight, console generale di Hawai in Roma.
Stucchi Gustavo, console di Serbia in Milano.

In data dei 4 e 22 luglio 1895 fu concesso l'*Exequatur* ministeriale al signor Ortona Francesco, nelle qualità di agente consolare del Belgio e di viceconsole dei Paesi Bassi in Barletta.

Disposizioni *riguardanti gli uffizi ed il personale dipendente dal Ministero degli affari esteri:*

Personale diplomatico.

Con decreto Ministeriale dell'8 luglio 1895:

Gianotti Romano Enrico, addetto onorario di Legazione; sono accettate le dimissioni dal grado.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 21 luglio 1895:

Compagnoni Marefoschi conte Mario, console di 2ª classe a Canea, è trasferito all'Avana.

Con R. decreto del 20 giugno 1895:

Scaniglia cav. Arturo, viceconsole di 2ª classe, è destinato a reggere con patente di console il Consolato a Monastir.

Con R. decreto 14 luglio 1895:

Majnoni d'Intignano nob. cav. Francesco, viceconsole di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 16 luglio 1895, e collocato a disposizione del Ministero.

Con decreto Ministeriale del 27 giugno 1895:

De Visart conte Giuliano, viceconsole di 3ª classe, a disposizione del Ministero, è destinato a Santa Fè.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con R. decreto del 27 giugno 1895:

Capoduro Giovanni, è nominato console di 2ª categoria a Bordeaux.

Genestal Enrico, è nominato console di 2ª categoria in Havre.

Con decreto Ministeriale del 24 luglio 1895:

Minuto Augusto. E autorizzata la nomina ad agente consolare a Moquegua.

Uffizi.

Con decreto Ministeriale del 10 luglio 1895:

Pacasmayo. — L'agenzia consolare in Pacasmayo, dipendente dal R. Consolato in Lima, è soppressa.

Con decreto Ministeriale del 17 luglio 1895:

Waterford. — L'Agenzia consolare in Waterford, dipendente dal R. Consolato in Liverpool, è soppressa.

Con decreto Ministeriale del 24 luglio 1895:

Moquegua. — E istituita un'Agenzia consolare in Moquegua sotto la dipendenza del R. Consolato a Lima.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con RR. decreti del 13 e 16 giugno 1895:

Franceschi Alceste, capitano di porto di 2ª classe ad Ancona, collocato, sulla sua domanda, a riposo per motivi di salute, a datare dal 1° luglio 1895.

Favaro Gio. Battista, capitano di porto di 3ª classe a Porto Maurizio, collocato, sulla sua domanda, a riposo per anzianità di servizio, a datare dal 1° luglio 1895.

Dusmet Raffaele, capitano di porto di 3ª classe a Pizzo, collocato, sulla sua domanda, a riposo per motivi di salute, a datare dal 1° luglio 1895.

D'Affitto Giulio, ufficiale di porto di 2ª classe in disponibilità per riduzione di ruolo organico, richiamato, d'ufficio, in attività di servizio, nella qualità di ufficiale di porto di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 3000, a datare dal 16 giugno 1895.

Con R. decreto del 13 giugno 1895:

Cibelli Giuseppe, capo macchinista di 1ª classe, promosso capo macchinista principale di 2ª classe, a datare dal 1° luglio 1895.

Sorito Giovanni, id., id. id. id.

Errico Giovanni, capo macchinista di 2ª classe, promosso capo macchinista di 1ª classe, a datare dal 1° luglio 1895.

Buongiorno Gennaro, id., id. id. id.

Veronese Francesco, capo macchinista di 3ª classe, promosso capo macchinista di 2ª classe, a datare dal 1° luglio 1895.

Cereseto Domenico, id., id. id. id.

Biggetti Angelo, macchinista di 1ª classe nel Corpo R. Equipaggi, nominato capo macchinista di 3ª classe nel corpo del genio navale, a datare dal 1° luglio 1895.

Paris Andrea, id., id. id. id.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco *delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.*

Con deliberazioni del 1° maggio 1895.

Borio Giuseppina ved. di Bastoris Giuseppe, lire 2666.66.

Guidotti Isabella ved. di Gottardi Alfredo, lire 465.
Banci Enrichetta ved. di Conti Ettore, lire 1259.33.
Paini Elisa ved. di Casamascola Leopoldo, lire 183.56.
Casassa Giov. Giacomo, maresciallo di finanza, lire 980.
Barsotti Luigia ved. di Bevilacqua Ulisse, lire 622.
Storoni Cecilia ved. di Castellani Francesco, lire 618.66.
Spinetta Caterina ved. di Toscanini Antonio, indennità, lire 2200.
Pancani Angela ved. di Rossi Luigi, indennità, lire 2000.
Rabbini Secondo, agente delle imposte, lire 3141.
Serra Sofia ved. di Seggiaro Pietro, lire 996.33.
A carico dello Stato, lire 416.94.
A carico della provincia di Cuneo, lire 579.39.
Troise Maria ved. di Carapelle Giuseppe, lire 705.
Leoni Maria ved. di Ubertazzi Giovanni, lire 304.66.
Gattò Elisabetta ved. di Campioni Giuseppe, lire 1092.66.
A carico dello Stato, lire 398.59.
A carico della provincia di Milano, lire 694.07.
Nunzi Apollonia ved. di Morici Pietro, lire 190.33.
Bellini Luigi, custode idraulico, lire 720.
Gradassai Giacomo, portiere di tribunale, lire 480.
Bettoia Giov. Carlo, capitano, lire 2063.
Vivalda Angela ved. di Grandis Valentino, lire 993.33.
Parisi Giovanna ved. di Costa Pasquale, indennità, lire 825.
Romanelli Achille, guardia scelta di finanza, lire 574.67.
A carico dello Stato, lire 337.02.
A carico del Comune di Napoli, lire 237.65.
Roverna Antonio, brigadiere di finanza, lire 620.
Tononi Giacomo, guardia scelta di fianaza, lire 700.
Quintana Raimondo, brigadiere di finanza, lire 780.

(*Continua*).

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè : N. 1,092,033 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 2500, al nome di Milano Francesco fu Giacomo, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Milano cav. Edoardo fu Giacomo, domiciliato in Milano, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 20 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè : n. 1032429 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Gibelli Emilia di Secondo, minore, ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gibelli Paola Emilia Teresa Francesca Anna Enrichetta di Secondo, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

CIRCOLARE *sulla peronospora delle viti.*

I gravissimi danni della infezione di peronospora verificatasi nella scorsa primavera sui grappolini delle vite, al momento della fioritura, formano attualmente oggetto delle più vive preoccupazioni per coloro che hanno a cuore gl'interessi della viticoltura nazionale.

Desta dolorosa meraviglia il dover constatare che in molti ed estesi vigneti, in parecchie provincie del Regno, non si è saputo o potuto prevenire un tanto disastro, e ciò dopo che già da più anni viene indicata la miscela cupro-calcica come rimedio di sicura efficacia.

È interamente all'incuria dei viticultori che debbonsi attribuire le ingenti perdite subite, perchè i rimedi non furono applicati nei debiti modi e sopratutto nelle epoche opportune? Ovvero sono state le circostanze climateriche che hanno, se non impedito, ostacolato l'applicazione del rimedio? Od è il rimedio stesso che efficace, come le esperienze degli anni scorsi dimostrano, nel prevenire gli attacchi della peronospora sulle foglie, mal si presta alla difesa del grappolo?

A tutte queste domande importa cercare una risposta, per quanto è possibile, esplicita e sicura. A tale scopo questo Ministero crede opportuno aprire una diligente inchiesta fra le persone, che per dovere d'ufficio o per esperienze fatte sono in grado di meglio conoscere la verità.

Mi rivolgo pertanto alla S. V. invitandola a fare una particolareggiata relazione sull'andamento della peronospora e sui risultati ottenuti coll'applicazione dei rimedi, nella circoscrizione dove ha sede l'Istituto diretto da V. S.

Due punti sopratutto importa di bene stabilire, e cioè :

1° Se in codesto territorio vi sieno stati proprietari che, avendo applicato rigorosamente e nei momenti opportuni i rimedi antiperonosporici ordinariamente consigliati (miscela cupro-calcica all' 1 per cento alternata con applicazione di solfo contenente il 3 per cento di solfato di rame per meglio difendere i grappoli) ne abbiano ottenuto benefici risultati, mentre i proprietari confinanti, non avendo applicato verun rimedio od avendo fatto le applicazioni troppo tardi, abbiano le loro vigne rovinate ; in caso affermativo, importerebbe conoscere i nomi dei proprietari diligenti e l'estensione delle loro vigne, anche per indicarli come esempio agli altri viticultori ;

2° Se invece dei rimedi comunemente usati, ne sieno stati impiegati altri, come acetato di rame, saccarato di rame, ecc.; e quale sieno stati i risultati ottenuti.

Importa a questo Ministero di giungere il più presto possibile a conoscere la verità, fra le molteplici e spesso contraddittorie affermazioni, anche intorno all'efficacia dei rimedi finora proposti.

Come la S. V. comprenderà, è urgente di cancellare ogni incertezza nell'animo dei viticultori e di poter consigliare l'applicazione dei rimedi che valgano, se è possibile, a scongiurare per sempre il rinnovamento di un flagello consimile a quello che ora dobbiamo deplorare.

Giungerà gradita qualunque informazione che V. S. si compiacerà di fornire riguardante la peronospora ed il modo di combatterla.

Roma, 8 agosto 1895.

Il Ministro
A. BARAZZUOLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
													REGIONE I. —
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 75	35 80	17 50	15 50	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola *(Torino)*	22 75	21 62	37 22	36 11	22 02	20 83	20 ..	18 ..	36 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso *(Torino)*	22 40	21 20	34 50	31 90	22 07	20 42	15 45	14 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	21 25	.. ..	.. ..	.. ..	20 ..	.. ..	14 ..	.. ..	34 ..	28 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	19 85	.. ..	28 75	.. ..	19 30	.. ..	.. ..	.. ..	32 70	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE II. —
6	Pavia	22 75	22 ..	36 ..	29 ..	18 50	17 ..	14 25	13 50	40 ..	30 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	22 25	20 25	36 07	32 07	18 50	15 50	12 50	.. ..	37 50	19 50	165 ..	148 ..
8	Como	22 75	22 25	.. ..	.. ..	17 50	17 ..	16 50	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	28 ..	26 ..	42 ..	38 ..	20 ..	18 ..	23 ..	22 ..	35 ..	25 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	21 ..	20 ..	37 65	26 15	20 ..	17 25	16 ..	14 50	40 25	30 ..	161 05	120 ..
11	Brescia	21 33	20 53	36 ..	31 50	23 25	21 30	15 ..	13 ..	40 ..	30 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	20 25	19 50	36 ..	34 ..	20 25	19 25	13 25	12 75	38 ..	32 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	21 50	20 ..	36 ..	32 ..	22 25	20 50	14 ..	13 50	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
													REGIONE III. —
14	Verona	21 87	20 12	37 50	33 25	21 87	21 67	14 ..	13 50	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	21 08	20 67	40 ..	36 ..	23 33	22 33	13 50	13 ..	34 50	29 50	.. ..	.. ..
16	Belluno	22 ..	21 ..	40 ..	32 ..	22 50	20 50	17 ..	.. ..	36 ..	25 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	20 76	17 83	42 30	31 67	20 47	18 73	.. ..	.. ..	35 75	27 10	136 60	102 29
18	Conegliano *(Treviso)*	21 58	20 69	39 ..	35 ..	21 32	20 78	15 50	14 90	44 ..	36 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	20 20	19 85	39 ..	.. ..	20 20	19 85	14 ..	13 70	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	20 50	19 ..	36 ..	28 ..	22 ..	19 ..	13 25	12 75	38 ..	26 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	20 75	19 50	40 ..	35 ..	21 ..	18 ..	13 50	12 75	32 ..	28 ..	115 ..	105 ..
22	Padova	21 ..	20 ..	36 50	31 ..	21 ..	19 ..	14 ..	.. ..	34 ..	30 ..	132 ..	88 ..
23	Rovigo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE IV. —
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	21 40	.. ..	37 50	32 80	21 62	13 86	14 87	13 37	36 50	28 50	117 50	102 50
													REGIONE V. —
26	Piacenza	20 56	20 22	.. ..	.. ..	19 52	18 40	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	21 25	20 37	38 50	31 50	21 12	20 25	14 66	13 56	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	22 ..	21 ..	45 ..	42 ..	21 50	20 50	19 ..	18 ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	22 ..	20 75	46 ..	41 50	22 ..	17 ..	14 75	14 25	27 50	21 ..	147 50	127 50
30	Ferrara	21 62	20 77	45 50	38 ..	.. ..	.. ..	13 75	.. ..	29 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	22 ..	20 66	41 50	39 ..	19 50	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	167 50	147 50
32	Ravenna	20 75	20 25	46 ..	36 ..	17 ..	16 ..	17 ..	14 ..	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	21 25	20 80	48 ..	42 ..	19 ..	17 50	18 ..	15 ..	70 ..	40 ..	150 ..	125 ..
													REGIONE VI. —
34	Pesaro	19 37	.. ..	.. ..	.. ..	17 ..	.. ..	17 ..	.. ..	37 30	32 30	123 ..	116 ..
35	Jesi *(Ancona)*	20 ..	19 75	51 ..	39 ..	18 ..	17 90	19 ..	17 ..	37 ..	32 ..	123 ..	110 ..
36	Macerata	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	35 ..	27 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	21 ..	20 ..	52 60	44 60	17 ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno *(Perugia)*	20 80	20 40	48 60	43 60	21 25	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	100 ..	96 86
													REGIONE VII. —
39	Lucca	23 ..	20 17	45 ..	42 ..	19 77	18 06	17 ..	15 ..	45 ..	35 ..	130 ..	120 ..
40	Pisa	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 50	.. ..	29 ..	27 ..	137 51	130 81
41	Livorno	22 50	22 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	137 ..	121 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	21 50	21 ..	17 50	17 ..	44 83	36 06	127 65	117 63
43	Arezzo	22 87	22 15	50 ..	40 ..	16 42	15 57	18 41	16 ..	14 ..	40 ..	115 ..	110 ..
44	Siena	22 ..	21 50	52 ..	46 ..	17 ..	16 75	.. ..	.. ..	39 66	27 50	116 ..	110 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16 ..	.. ..	10 ..	35 ..	110 ..	105 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 5 all'11 agosto 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 40	4 40	7 ..	6 ..	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	2 80	2 ..	.. ..	3 70	10 ..	9 ..	.. 34	.. 30	.. ..	1 41	1 23	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 60	2 10	.. ..	3 60	7 30	6 ..	.. 34	.. 29	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 50	8 ..	7 ..	.. 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	5 25	.. 31	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 60	2 05	.. ..	3 75	9 25	7 75	.. 35	.. 23	.. 28	1 45	1 25	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 28	.. 22	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	10 ..	8 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 10	7 10	2 80	2 25	4 ..	3 50	8 ..	7 25	.. 35	.. 34	.. ..	1 55	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 50	3 ..	6 50	5 50	.. 38	.. ..	.. ..	1 60	1 35	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	3 60	3 ..	7 25	6 50	.. 36	.. 32	.. ..	1 45	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 37	.. 29	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 27	2 25	2 75	2 55	7 75	5 95	.. 40	.. 36	.. ..	1 72	1 35	1 65	1 36	1 55	.. 90	.. 90
10 ..	8 50	3 10	2 75	2 50	2 25	5 25	4 63	.. 40	.. 32	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 50	3 50	4 20	3 20	.. 41	.. 36	.. 34	1 60	1 30	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
6 39	.. ..	1 88	.. ..	.. ..	2 44	3 51	2 91	.. 40	.. 30	.. 21	1 50	1 28	.. ..	1 30	1 15	1 15	1 18
8 50	7 50	2 60	2 40	3 60	3 ..	5 40	4 60	.. 42	.. ..	.. 36	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 60	2 40	4 50	3 50	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	.. ..	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 50	3 ..	4 75	4 ..	.. 41	.. 38	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 30	.. ..	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	2 70	2 50	.. ..	2 85	5 25	5 ..	.. 46	.. ..	.. 36	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	7 ..	8 ..	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 20	.. ..	1 70	.. ..	1 20	.. 80	.. ..
9 ..	.. ..	2 60	.. ..	.. ..	5 50	9 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	2 85	2 85	7 ..	6 50	.. 34	.. 24	.. ..	1 46	1 28	.. ..	.. 90	.. ..	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	2 90	2 90	6 30	.. ..	.. 36	.. 33	.. 27	2 ..	1 40	.. ..	.. 95	1 05	.. 85	.. ..
7 20	.. ..	2 50	.. ..	4 10	3 10	7 50	6 ..	.. 31	.. 31	.. ..	1 70	1 40	.. ..	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 75	8 10	2 05	2 90	2 80	2 30	6 60	5 65	.. 40	.. 34	.. ..	1 65	1 35	.. ..	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 12	1 75	1 37	.. ..	3 50	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	.. ..	1 35	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	2 75	.. ..	5 75	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 50	2 ..	2 50	2 ..	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. ..	1 60	1 60	1 60	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	7 ..	6 50	.. 36	.. 30	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 70	.. ..	2 30	1 80	3 ..	2 50	4 50	4 ..	.. 32	.. 29	.. ..	1 62	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 50	5 ..	4 85	4 50	.. 32	.. 25	.. ..	1 35	1 20	.. ..	.. 90	1 25	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	6 50	4 ..	.. 25	.. 24	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 ..	2 ..	5 ..	4 50	.. 37	.. 27	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 ..	1 70	3 50	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 02	.. ..	5 25	3 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	2 95	.. ..	8 ..	7 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 35	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 47	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 34	.. 30	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 13	1 23	.. ..	1 10
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 ..	.. 30	.. 27	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
													REGIONE VIII —
46	Roma	21 62	20 62	49 ..	45 50	.. ..	.. ..	13 90	13 12	39 ..	37 ..	115 ..	100 ..
													REGIONE IX. —
47	Teramo	21 16	19 76	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	21 ..	19 ..	54 ..	41 ..	16 ..	15 ..	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	21 66	20 01	50 ..	37 ..	18 21	17 15	14 44	14 ..	40 ..	34 90	100 ..	87 ..
51	Foggia	20 60	19 80	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	13 60	13 ..	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	19 33	19 13	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	15 30	.. ..	25 ..	20 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 50	19 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85
54	Lecce	22 10	21 90	.. ..	.. ..	21 50	.. ..	15 20	.. ..	32 50	27 50	91 50	80 50
													REGIONE X. —
55	Maddaloni *(Caserta)*	20 37	19 42	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	13 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	20 ..	18 ..	36 ..	32 ..	19 15	18 65	20 80	19 80	33 ..	23 ..	126 ..	110 ..
57	Benevento	19 35	17 60	.. ..	.. ..	13 ..	.. ..	17 ..	.. ..	33 ..	28 ..	122 ..	103 ..
58	Avellino	20 25	17 90	.. ..	.. ..	15 50	15 ..	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano *(Potenza)*	17 20	17 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	23 60	21 80	44 90	34 90	20 40	19 56	17 34	15 85	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro	21 50	21 ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	14 ..	.. ..	30 50	.. ..	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	19 50	16 50	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	90 ..	85 ..
													REGIONE XI. —
64	Palermo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
65	Messina	21 ..	20 ..	34 ..	30 ..	18 50	.. ..	15 50	.. ..	23 ..	21 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	18 10	17 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	13 69	.. ..	18 ..	15 ..	80 50	76 50
67	Siracusa	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
69	Girgenti	16 65	16 10	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	.. ..	90 ..	80 ..
70	Trapani	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE XII. —
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	18 53	17 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	93 60	90 ..
													Mercuriali delle settimane precedenti non
59	Salerno (29 luglio al 4 agosto)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
71	Cagliari (29 luglio al 4 agosto)	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* rinvilì sulle piazze di Chivasso, Brescia, Jesi, Lucca (2ª qualità), Barletta, Cosenza e Catania: rialzò di prezzo a Vercelli, Mantova, Conegliano, Treviso, Modena e Ferrara: a Udine per le offerte di una qualità più che dell'altra rialzò il prezzo della prima e discese quello della seconda qualità.

Il *granturco* deprezzò sui mercati di Vercelli, Pavia, Como, Bergamo (1ª qualità), Ravenna, Ascoli Piceno e Napoli: rincarò a Brescia (2ª qualità), Mantova e Modena: a Lucca si verificò ribasso nella 1ª qualità e rialzo di prezzo nella 2ª.

L'*avena* discese di prezzo a Milano, Vicenza e Catania e salì a Ravenna.

Il *riso*, tranne un rincaro a Ravenna, si mantenne invariato dappertutto.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 5 all'11 agosto 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte	CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte	LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da lettiera	FIENO (per quintale) 1ª qual.	FIENO (per quintale) 2ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual.	CARNE MACELLATA FRESCA BOVINA 2ª qual.	SUINA	OVINA Castrato	OVINA Agnello	OVINA Pecora	OVINA Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 65	7 45	.. ..	2 12	.. 90	5 ..	4 12	.. 45	.. 40	.. ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 23	.. ..	1 50	.. 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 32	.. 27	.. ..	1 50	1 05	.. ..	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 70	8 40	3 30	4 ..	2 ..	.. ..	4 ..	3 50	.. 31	.. 26	.. ..	2 ..	1 60	.. ..	.. 95	.. 95	.. 65	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 28	.. 15	1 90	1 30	.. ..	1 30	1 ..	1 ..	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 26	.. ..	1 90	1 60	.. ..	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 34	.. 30	.. ..	1 90	1 70	.. ..	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	7 50	2 25	.. ..	5 ..	8 50	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	2 10	1 60	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. 90
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 19	.. 16	1 76	1 66	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	7 10	.. ..	.. 42	.. 35	.. 22	2 ..	1 70	.. ..	1 10	1 20	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 23	.. ..	1 60	1 25	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. ..
7 50	6 50	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 30	.. 24	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 20	.. ..	1 80	1 20	.. ..	.. 80	.. 80	.. 60	.. 60
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	4 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 60	1 20	.. ..	.. 70	.. 80	.. 60	.. 60
8 ..	8 ..	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 38	.. 34	.. 28	2 20	1 90	.. ..	.. 90	.. 90	.. 80	.. ..
Sicilia.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	4 ..	4 ..	6 50	5 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	2 07	1 87	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 26	.. ..	2 ..	1 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	.. ..	2 20	1 80	.. ..	1 20	1 20	1 10	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 75	5 75	.. ..	3 50	5 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 34	.. 27	1 13	1 ..	1 62	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..
.. ..	7 12	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 ..	.. 90	.. ..	.. ..	.. 50	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
6 75	5 75	.. ..	3 50	5 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 34	.. 28	1 13	1 ..	1 62	.. ..	.. 75	.. ..	.. ..

Vino: Le scarse previsioni sul futuro raccolto determinarono aumento di prezzo ad Alessandria, Macerata e Castel del Piano: rinvilì a Jesi.

Olio: Un solo rincaro di entità ebbe luogo sulla piazza di Genova.

Combustibili: La *legna* rinvilì a Carmagnola (qualità dolce) e salì di prezzo a Vicenza.

Foraggi: Il *fieno* deprezzò a Chivasso, Porto Maurizio e Jesi. La *paglia* rinvilì a Chivasso, Jesi (foraggio) e Messina.

Carni: La carne *bovina* di 1ª qualità deprezzò a Parma. Le carni *ovine* ribassarono a Parma e Jesi.

Pane: Rincarò a Parma e discese di prezzo a Jesi.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto dell'orzo nell'anno 1895.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO 1894 — Ettolitri	Rapporto percentuale del raccolto 1895 al raccolto 1894 — Ettolitri	RACCOLTO 1895 — Ettolitri
Regione I. Piemonte	18,175	98,55	17,911
» II. Lombardia	12,815	89,53	11,474
» III. Veneto	22,790	88,74	20,223
» IV. Liguria	6,524	84,78	5,531
» V. Emilia	56,859	96,62	54,938
» VI. Marche ed Umbria	55,790	98,57	55,001
» VII. Toscana	62,986	102,54	64,585
» VIII. Lazio	21,794	105 —	22,884
» IX. Meridionale Adriatica	565,836	98,94	559,835
» X. Meridionale Mediterranea	331,200	89,16	295,312
» XI. Sicilia	1,506,109	80,98	1,219,654
» XII. Sardegna	277,225	76,46	211,978
REGNO	2,938,112	86,43	2,539,326

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato di cessione concluso a Londra, li 17 maggio 1895, e registrato in Italia, li 24 giugno p. p., nell'Ufficio di registro di Roma, n. 10487, vol. 107 (serie 1ª), atti privati, con L. 2,40 di tassa, il sig. Martin Abraham di Londra, cedette alla Società detta « La Boite Magique Lited » di Londra, tutti e singoli i diritti che gli competevano sulla privativa industriale dal titolo: » Nouveau jouet mecanique », concessagli in Italia con attestato del 20 dicembre 1894, al n. 79. vol. 74 registro attestati.

Tale atto, presentato a quest'Ufficio speciale della proprietà industriale addì 28 giugno p. p., vi venne subito vistato e registrato a norma e per gli effetti di cui all'art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, ed il conseguente trasferimento venne annotato nell'apposito registro generale dei trasferimenti al numero 1437.

Roma, addì 21 agosto 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 10 corrente in Delianova, Provincia di Reggio Calabria, è stato attivato al servizio pubblico, un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 21 agosto 1895.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del Medico-Direttore, con retribuzione annua di L. 1200, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo, istituito nella città di Reggio Calabria, a mente del disposto dal decreto ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 31 ottobre p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1,20 corredate coi documenti prescritti dal decreto ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;
b) il certificato di buona condotta di data recente;
c) il certificato di domicilio abituale;
d) il diploma di laurea in medicina e chirurgia.
e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, li 20 luglio 1895.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

2

È aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del Medico-Direttore, con retribuzione annua di L. 1200, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo, istituito nella città di Brescia, a mente del disposto dal decreto ministeriale 1 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero

dell' Interno, non più tardi del 31 ottobre p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1,20 corredate coi documenti prescritti dal decreto ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;

b) il certificato di buona condotta di data recente;

c) il certificato di domicilio abituale;

d) il diploma di laurea in medicina e chirurgia.

e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, lì 20 luglio 1895.

Il Direttore della Sanità
L. PAGLIANI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Parlando delle relazioni tra la Russia e la Bulgaria, un corrispondente da Pietroburgo del *Journal des Débats*, dice che il Governo russo resta assolutamente fedele al principio da esso adottato fino dal momento dell'avvenimento al potere del Principe di Coburgo, cioè a dire, al mantenimento integrale delle stipulazioni del trattato di Berlino.

Non saranno certo — prosegue il corrispondente — le parole scambiate, a Pietroburgo, tra i membri della deputazione bulgara e alcuni personaggi e giornalisti russi, quelle che varranno a distorglierlo da questo immutabile principio. Queste parole non ebbero e non potevano avere altro effetto che quello di produrre una certa calma, convincendo il pubblico russo che una grandissima parte della Nazione bulgara ha conservato dei sentimenti d'affetto e di riconoscenza verso la Russia, e persuadendo il popolo bulgaro che quest'ultima non nutre nessun rancore contro di lui e non lo rende responsabile di tutto ciò che ha fatto contro di esso il regime coburghese. Da quelle parole è lecito però anche di dedurre che dal momento in cui cessasse il regime illegale, il ravvicinamento russo-bulgaro si compirebbe facilmente ed è questo diggià un bel risultato dopo sì lunghi e sì profondi malintesi.

E questo è quanto il Ministro degli Esteri, Principe di Lobanoff, ha fatto capire chiaramente ai membri della Deputazione bulgara quando disse loro, ricevendoli, che il Governo russo non aveva da porre condizioni nè da udire delle proposte, ma che i Bulgari sanno bene ciò che si deve fare per dare soddisfazione alla Russia, la quale non ha cessato di esser loro favorevole e che, se essi desiderano realmente di darle questa soddisfazione, non avranno che da agire in conseguenza, quando le circostanze lo permetteranno.

Ora questo incoraggiamento non implica affatto una prospettiva di riconoscimento del Principe di Coburgo da parte della Russia e si può anzi affermare che, se il metropolita Clemente ed i suoi compagni di viaggio si fossero presentati a Pietroburgo in qualità di inviati del Principe Ferdinando, essi non sarebbero stati ricevuti nè dall'Imperatore nè da alcun altro personaggio ufficiale. Se Nicolò II e parecchi alti funzionari hanno accordato loro udienza, l'accordarono unicamente a stranieri ragguardevoli venuti per compiere il pio dovere di deporre una corona sulla tomba di Alessandro III.

Ma per ciò che riguarda il Principe di Coburgo la sua posizione è rimasta, dopo il viaggio della Deputazione, assolutamente la stessa di prima, cioè a dire, quella di un usurpatore — col quale il Governo russo non vuole avere nulla di comune.

Del resto, il punto di vista del Governo russo è approvato dalla maggior parte dei giornali. La *Gazzetta di Mosca*, il *Grazdanin* ed altri giornali, biasimano alcuni dei loro confratelli che si sono lasciati trascinare dal lirismo dei deputati bulgari al punto da pronunciarsi in favore del Principe di Coburgo e da ammettere la possibilità di un accomodamento tra lui e la Russia.

***

L'*Epoca* di Madrid, del 19 agosto, accennando a certe notizie su Cuba, che vengono propalate da parecchi organi della stampa americana e di rimbalzo dai giornali di Europa, osserva che queste notizie derivano tutte dalla medesima officina, la quale cerca di compromettere gli interessi spagnuoli.

L'*Epoca* dice che simili notizie sono invenzioni o contraffazioni. La situazione delle truppe spagnuole non è punto compromessa a Cuba e quando sarà giunto l'autunno esse saranno in grado, con un'energica azione, di soffocare in breve tempo la ribellione. Fino qui gli insorti furono protetti da parecchie circostanze, per loro favorevolissime, ma queste circostanze stanno per cessare. La sorveglianza che esercitano presentemente le cannoniere e gli incrociatori spagnuoli nelle acque dell'isola, esclude la possibilità che gli insorti possano ricevere ancora aiuti di uomini e munizioni dagli Stati Uniti; il genio spagnuolo va rifacendo le comunicazioni in grande parte interrotte; le popolazioni, dopo l'arrivo di Martinez Campos e dei rinforzi, vanno ripigliando animo ed appoggiano il governo; e finalmente è stabilito un piano complesso per abbattere e sradicare la rivolta.

Quando tutti i rinforzi saranno arrivati a destinazione, l'azione energica comincerà. Di rinforzi nuovi, oltre quelli stabiliti, non è parola, perchè non ce n'è bisogno.

***

Nel riferire la notizia, secondo la quale le Autorità Chinesi avrebbero rifiutato ai consoli, Americano ed Inglese, il permesso di assistere all'interrogatorio degli accusati per gli eccidi di Ku-Tcheng, l'*Agenzia Reuter* di Londra annuncia che l'inviato Inglese a Pechino è stato autorizzato dal suo governo a pretendere da quello Chinese che vengano impartiti ordini severissimi affinchè l'inchiesta sia condotta in modo pienamente regolare e soddisfacente.

***

Telegrafano da Antananarivo, al *Daily Telegraph*, in data 17 agosto:

La Regina del Madagascar fece proposte di pace, perchè i francesi si trovano a poche giornate di distanza dalla capitale. Il ministro presidente ha dichiarato intanto che egli combatterà fino alla morte.

Tra gli indigeni regna vivo malcontento e vi è pericolo che essi sfoghino il loro odio contro gli stranieri. Il console Inglese ha raccomandato a questi ultimi di abbandonare il paese.

I francesi continuano lentamente la marcia verso la capitale dell' isola.

S. E. il Ministro Barazzuoli ad Udine

S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio visitò ieri l'Esposizione bovina e l'Esposizione agricolo-operaia, ed espresse frequenti encomi alla seria operosità friulana.

L'on. Ministro era accompagnato dal comm. Miraglia, dai deputati presenti in Udine, dai senatori Di Prampero, Pecile e Rossi, dal Prefetto, dal Sindaco e da altre notabilità.

Ieri sera poi vi fu un banchetto di un centinaio di coperti, offerto all'on. Ministro ed ai giurati delle Esposizioni, dal Comitato della Mostra.

Vi assistevano pure tutte le autorità cittadine, i senatori Pecile e Di Prampero, i deputati Chiaradia, Marinelli, Marzin e Morpurgo.

Il senatore Di Prampero, presidente del Comitato della Esposizione, a nome di questo e degli espositori, ringraziò l'onorevole Ministro di essere venuto nel Friuli in occasione del cinquantennio dell'associazione agraria e in occasione dell'Esposizione, conchiudendo con un brindisi all'amato Re (*Applausi*).

L'onorevole Barazzuoli gli rispose col seguente discorso che ci trasmette l'*Agenzia Stefani*:

S. E. cominciò salutando la nobilissima Udine, che, capitale acclamata del Friuli nei giorni lontani di discordie fraterne, rappresenta, oggi, degnamente fra le venete sorelle questa patriottica regione nell'Italia, tornata libera ed una. Saluta altresì le forti popolazioni friulane a nessuna seconde nell'amore della patria pel quale i baluardi di Palmanova e Osoppo non cederono alla prepotenza del fato, se non per aspettare giorni migliori, venuti e non tramontabili mai più. (*Applausi vivissimi*). Saluta gli agricoltori, che dimostrano quanto possa il popolo che sa arare i propri campi e che sa che il frutto del suo lavoro andrà ad esso e alla patria, non a gente di altra stirpe e di altra favella. (*Applausi vivissimi prolungati*).

Loda l'Esposizione agricola operaia e la mostra bovina. Ricorda i primi esempi delle associazioni agrarie di Firenze coi Gergofili. Udine fu seconda in Italia con la sua società. Egli non ama accademie evaporanti vane dicerie ma plaude a quelle che contrassegnano la loro vita con forti studi e con esempi, non al dire ma al fare (*Applausi*).

Leggendo il programma dell'Esposizione si rallegra di avervi concorso, invitato dal comm. Miraglia, perchè vide nella praticità del medesimo confermata la concordanza della scienza e del lavoro nella ricerca del meglio, non scienza astratta ma rispondente ai bisogni dei tempi nuovi, alle necessità, alle tendenze della società moderna e ai bisogni delle classi meno favorite dalla fortuna. (*Applausi*). Perciò loda la società udinese di avere nel programma dato precedenza alle istituzioni cooperative ed operaie, supplenti dove non basta l'iniziativa privata.

Ricorda le principali istituzioni agricole della provincia, il cui sorgere fu prima bandito colla parola e coll'esempio da apostoli meritevoli d'onore. Elogia l'industria locale dei vimini, i cui prodotti si mandano perfino in Russia; ed elogia l'importante mostra bovina, che segna un grandissimo progresso, dovuto alle iniziative locali pertinaci. Si augura che tutte le provincie imitino in ciò Udine, la cui rappresentanza provinciale spese cinquantamila lire per il miglioramento del bestiame, le quali danno un profitto almeno di cinquanta milioni. Se tutte le spese facoltative fossero come queste, non vi sarebbe alcun bisogno di legge per frenare, come fu necessario, la mania spendereccia dei Comuni, delle Provincie e del Governo, mania della quale spera che saremo guariti; almeno spera che ne sia guarito il Governo, che ha alla testa Francesco Crispi, sorridente all'accusa di megalomane, perchè infondata, come continuerà a darne prova ove non gli manchi la fiducia del Parlamento, del Paese e del Re.

Loda altre iniziative degli agricoltori friulani, che furono, tra altro, i primi ad applicare l'elettricità nei lavori agricoli. (*Applausi*). Il Governo segue benevolmente questi sforzi, aiutando i Friulani, perchè si aiutino. Si augura che una nuova Esposizione in Udine mostri a suo tempo altre conquiste, come compiuto il rimboschimento delle nostre montagne, pel quale il Governo è disposto ad aggiungere qualche sussidio ai già dati. (*Applausi*).

Si augura che, cessata allora la pellagra dell'emigrazione nelle malsane plaghe del Brasile, venga cresciuta l'emigrazione temporanea e la permanente dal Governo diretta, dove utilmente impera la legge nostra e sventola la nostra bandiera. (*Applausi*). Ne affidano i propositi del Governo, il senno del Governatore dell'Eritrea, che seppe cingere il nostro vessillo degli allori di Cassala e Coatit e saprà acquistare non meno gloriose benemerenze nella colonizzazione di quelle terre, dove vogliamo portare la civiltà ed il benessere. (*Applausi*).

Apriamo l'animo alla speranza. L'Italia traversò incertezze pericolose. I suoi nemici già si rallegravano della nostra desiderata rovina; ma sperduti andarono i loro tristi auguri (*Applausi*), grazie alla fede del Re, i risoluti propositi del Governo e il senno del Paese, che fece sentire alta la sua voce e la sua volontà. Siamo più che avviati a tempi migliori e compiremo, colla rappresentanza che la Nazione elesse, l'opera restauratrice delle nostre finanze, della pubblica economia, del nostro credito e delle nostre Amministrazioni. (*Applausi*).

Continuiamo il sentiero in cui facemmo in breve tempo cammino così bene augurato; consolidiamo colla prudenza, col lavoro, colla disciplina civile quanto conseguimmo colla virtù del sacrificio, del quale cominciamo ad avere compenso. L'avvenire della Patria sarà assicurato, e il patriottico Friuli potrà compiacersi di aver portato la sua pietra all'edificio della grandezza nazionale.

(*Applausi vivissimi, prolungati* e grida di: *Viva Barazzuoli!*).

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

La gara del tiro a segno in Roma. — Il Comitato organizzatore ha stabilito le norme per l'ordinamento del corteo nel giorno dell'inaugurazione della gara. Esso è il seguente:

Il corteo d'inaugurazione sarà formato in piazza Termini alle 7 ant. del giorno 18 settembre.

Gli ufficiali che vi prendono parte interverranno alla inaugurazione in uniforme ordinaria.

Gli ufficiali inferiori dovranno presentarsi mezz'ora prima della formazione del corteo al direttore del medesimo, tenente colonnello comm. Lodovico Cisotti.

Il corteo si formerà nel seguente ordine:

a) Guardie municipali — *b*) Concerto municipale di Roma — *c*) Rappresentanza del Comitato centrale della Gara generale di tiro e rappresentanza della presidenza della Federazione ginnastica italiana — *d*) Direzione del corteo — *e*) Bandiera della Gara generale, portata da una rappresentanza della Società di Brescia, con scorta d'onore fornita dalle Società di Roma e Firenze — *f*) Ufficiali in uniforme — *g*) Tiratori esteri — *h*) Le Società, disposte in ordine alfabetico di provincia e per ciascuna provincia in ordine alfabetico di Società, con quella del capoluogo in testa — *i*) Musica militare — *k*) Rappresentanze dell'esercito e dell'armata in effettivo servizio — *l*) Società ginnastiche — *m*) Guardie municipali.

Le musiche e fanfare che prendono parte al corteo, oltre a quelle accennate, saranno poste alla testa della rispettiva provincia e, qualora fossero più d'una in ogni provincia, alla testa delle rispettive società.

Il corteo sarà formato in piazza di Termini con la destra alla fontana centrale, di fronte all'Esedra, e svilupperà lungo i viali nella direzione del palazzo Massimi e quindi nella direzione di piazza dell'Indipendenza.

La testa del corteo si formerà con la destra all'ingresso di via Nazionale. Percorrerà via Nazionale e via del Corso fino a porta del Popolo, ove giunto, si avvierà al poligono al passo di strada riformandosi e riprendendo la marcia ordinata passato il ponte Milvio sul viale del Lazio.

L'inaugurazione avrà luogo nel campo ginnastico. Il corteo e le società che vi prendono parte si disporranno in linea, di fronte al padiglione Reale.

Dopo l'allineamento, ad un segnale dato dal direttore, tutte le bandiere si raccoglieranno per fare ala dinanzi al padiglione Reale e ivi rimarranno durante la funzione per poi seguire S. M. il Re all'entrata nel campo di tiro ed essere infine deposte nella gran sala dei premi nei posti designati.

L'inno pel XX settembre. — Ieri, a norma del bando, si è chiuso il concorso per l'inno nazionale del 20 settembre.

I lavori presentati sono in numero di 330, dei quali molti provengono da Trieste, Trento, Nizza e dall'estero.

Agevolazioni ferroviarie. — Per accordi tra il R. Ispettorato delle strade ferrate e le Società ferroviarie è stato stabilito che i biglietti di andata e ritorno, per le feste del venticinquesimo anniversario, per i viaggiatori partenti da un luogo distante più di 200 chilometri da Roma, abbiano validità dal 14 settembre al 3 ottobre col ribasso del 50 0|0.

Proroga di concorso. — Allo scopo di aiutare efficacemente gli artisti che concorreranno all'esecuzione dell'alto rilievo in marmo per il palazzo ducale di Venezia, si sono fatti riprodurre in eliotipia, da unirsi al programma del concorso, il leone del Sanmicheli a Zara, i ritratti originali del doge Gritti e lo spazio sopra la trifora della facciata del palazzo ducale predetto, dove l'opera dovrà essere collocata.

Queste riproduzioni cagionarono un sensibile indugio nella pubblicazione delle norme regolanti la gara, sicchè il Ministero della pubblica istruzione, con decreto del 1° agosto 1895, ha prorogato la chiusura del concorso dal 1° ottobre a tutto il 1° dicembre 1895.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Singapore*, della N. G. I., partì da Bombay per Alessandria e Genova.

Le grandi manovre. — Iersera, alle ore 20, vi fu ricevimento al Municipio di Sulmona in onore dell'esercito. Le sale erano splendidamente addobbate.

V'intervennero i Generali Bava-Beccaris, Cerruti, Marchesi e Pistoia.

Gli ufficiali presenti erano oltre 200. Vi erano pure moltissime signore.

Faceva gli onori di casa il Sindaco, avv. Pansa, colla Giunta comunale.

Fu servito un sontuoso rinfresco.

Brindarono, applauditi, il Generale Bava-Beccaris alla città di Sulmona e il Sindaco, avv. Pansa, ringraziando gli ufficiali del loro intervento ed inneggiando all'esercito.

Quindi si ballò fino a tarda ora.

Congresso geologico — I membri della Società geologica italiana si riuniranno, a Lucca, in Congresso col seguente programma:

Domenica 15 — Inaugurazione del Congresso e comunicazioni scientifiche.

Martedì 17 — Seduta sociale per le comunicazioni scientifiche.

Mercoledì 18 — Grande Escursione a Monsummano e Montecatini — Quindi visita alle Cave e alla Grotta — Salita alle Piastrelle, al Fangaccio e a Monsummano alto per lo studio dei terreni giurassici — Discesa per la via del Rio Megliore allo stabilimento Parlanti per esaminare il Titonico, il Travertino e le Acque calde — Terme di Montecatini, visita agli Stabilimenti, alle Sorgenti ed al Monte delle Panteraie per l'esame dei travertini e degli altri terreni della località.

Giovedì 19 — Adunanza; discussioni relative alle fatte escursioni; elezioni sociali, chiusura del Congresso.

Pei danneggiati dal terremoto. — Il *Bollettino del Ministero degli Affari Esteri* pubblica le seguenti oblazioni pervenute dall'estero a quel Dicastero, durante lo scorso luglio:

Da Chivilcoy (Argentina) (Società operaia italiana) L. it. 433 75
Da Bordeaux (Società di beneficenza) . . . » 46 45
Da Buenos Ayres (sottoscrizione promossa dalla Società « Giordano Bruno » a Bella Vista) . . » 275 60
Da Odessa . . . . (Oro) » 200 20

L'alcool nei vini delle diverse regioni italiane. — Il *Commercio Toscano* riferisce che da un esame analitico di 12 mila campioni di vini, ottenuti da diversi poderi delle regioni italiane, è risultata la seguente media dei gradi alcoolici:

Sicilia . .	13,40	per 100
Sardegna .	12,98	»
Sud Adriatico	12,46	»
Sud Mediterraneo	11,35	»
Lazio . .	11,19	»
Toscana. .	10,94	»
Marche e Umbria	10,57	»
Emilia . .	10,53	»
Piemonte .	10,23	»
Lombardia .	9,75	»
Venezia. .	9,72	»
Liguria . .	9,35	»

La colonia italiana in Olanda e nel Lussemburgo. *(Rapporto del conte C. A. Gerbaix De Sonnaz, regio ministro all'Aja).* — All'Aja non esiste, a vero dire, una colonia italiana. I cittadini italiani sono all'incirca una ventina, cioè alcune maestre valdesi che insegnano nelle famiglie la lingua italiana e che, venute in Olanda in memoria delle secolari relazioni fra le Provincie Unite e la Valle di Luserna in Piemonte, godono meritamente ottima fama; alcuni figurinai, pochi spazzacamini ed alcuni camerieri. Questi pochissimi Italiani residenti all'Aja non sono nemmeno in relazione fra loro e non possono costituire una colonia.

In Amsterdam e Rotterdam gli Italiani sono anche poco numerosi. Nella prima città ne dimorano una cinquantina, e quaranta sono disseminati nel distretto consolare; in Rotterdam sono forse 20, e 50 nel distretto. La grande maggioranza è costituita da spazzacamini.

La sola colonia che ebbia qualche importanza è quella del Lussemburgo, che dall'epoca del mio arrivo (1893) al giorno d'oggi, è salita da 800 a circa 2000 individui; si compone di operai minatori e lavoratori nelle fonderie. I salari variano tra le 3 e le 4 lire al giorno. Gli uomini validi non mancano mai di occupazione.

ESTERO.

Il risparmio negli Stati Uniti d'America. — Da una recente pubblicazione statistica americana rileviamo le seguenti notizie riferentisi alla situazione delle Casse di risparmio degli Stati Uniti nel 1894.

Furono fornite notizie da 1024 Casse ed Istituti di risparmio, di cui 646 sono Casse di risparmio mutue, e 378 Casse di risparmio per azioni. I capitali di queste ultime ammontano a meno del 15 per cento del capitale totale delle due categorie d'istituzioni. Degl'Istituti mutui di risparmio, 635 si trovano negli Stati orientali e nel Centro, una nel Mezzogiorno, e 10 in tre degli Stati dell'Occidente.

Il complesso dei prestiti di questa categoria di Casse ammonta i dollari 822,401,433; gl'impieghi in titoli ed obbligazioni, a dollari 742,923,542; i depositi a dollari 1,538,305,070; in tutto i capitali amministrativi a dollari 1,691,432,501. Tutte le Casse di risparmio presentano: dollari 1,026,622,425 in prestiti; titoli ed obbligazioni, dollari 778,537,866; depositi con servizio d'assegni, dollari 29,971,692; depositi di risparmio, dollari 1,747,961,280; capitali amministrati, in tutto, dollari 1,980,744,189.

Raffrontando questi dati con quelli dell'anno 1893, si riscontra

una diminuzione nelle seguenti partite: prestiti, dollari 20.152,272; titoli ed obbligazioni, dollari 20,784,610; depositi dollari 30,867,020; capitali amministrati, dollari 33,030,958. Il numero dei depositanti per risparmio è minore di 52,912, e l'ammontare medio del credito per depositante è minore di dollari 3,60. Dalle relazioni annuali dei pubblici impiegati negli Stati orientali e del Centro, si raccoglie che la grande diminuzione nei depositi presso le Casse di risparmio fu il risultato dell'apprensione, essendosi effettuati i rimborsi per il timore suscitato dalla mancanza di fiducia; per il desiderio di fare altri impieghi, ovvero, dove si ebbe la depressione industriale, per provvedere alla sussistenza.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

HONG-KONG, 22. — La plebe armata attaccò una Missione degli Stati Uniti presso Fu-Chu, distruggendone la Cappella e la scuola.

Quattro allievi indigeni rimasero feriti.

La plebe di Fu-Chu percorse le vie della città gridando: « Bisogna scacciare i diavoli stranieri. »

VIENNA, 22. — Si assicura da fonte competente che l'Imperatore si è riservato di deliberare sulla costituzione di un Ministero austriaco definitivo, al suo ritorno dalle menovre militari dell'autunno.

KIEW, 22. — Sul piroscafo *Ataman*, mentre si trovava presso Kanew, esplose la caldaia. Trenta persone rimasero ferite, fra cui una mortalmente. Vi sono parecchi annegati.

LONDRA, 22. — *Camera dei Comuni*. — Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione, dice non credere che una Conferenza internazionale possa attualmente condurre ad un accordo intorno alla questione della circolazione monetaria.

LE HAVRE, 22. — Stamane si procedette al varo del nuovo incrociatore di prima classe *Pothuau*; ma, per causa ancora ignota, l'incrociatore si arrestò prima di scendere nelle acque.

LE HAVRE, 23. — Nel pomeriggio di ieri si fece un infruttuoso tentativo per completare il varo dell'incrociatore *Pothuau*. Il tentativo si rinnoverà oggi.

ATENE, 23. — La stampa denunzia atrocità commesse da bande bulgare in Macedonia; e dice che diviene incomprensibile la magnanimità dell'Europa verso una Nazione, che diede così sovente tali prove di barbarie.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 22 agosto 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 766,9
Umidità relativa a mezzodì 43
Vento a mezzodì . . . . NW debole.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 29.°0. Minimo 16.°2.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 22 agosto 1895:

In Europa pressione bassa al N, 754 Haparanda, alta al Centro, 769 Vienna, Belluno.
In Italia nelle 24 ore: barometro poco aumentato in generale pioggia con temporale a Caltanissetta. Temperatura ancora leggermente aumentata.
Stamane: cielo sereno; venti debolissimi o calma.
Barometro: 760 al N; 767 al Centro; 766 Sicilia.
Mare calmo.
Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 agosto 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. .	sereno	calmo	30 1	16 5
Genova	sereno	calmo	27 1	21 4
Massa Carrara .	sereno	calmo	29 9	18 3
Cuneo	1/4 coperto	—	25 6	16 5
Torino	sereno	—	27 0	19 7
Alessandria. . .	sereno	—	29 5	17 4
Novara	sereno	—	28 0	18 0
Domodossola . .	3/4 coperto	—	28 9	18 0
Pavia.	sereno	—	29 9	14 4
Milano	1/2 coperto	—	29 7	17 9
Sondrio	coperto	—	28 0	18 1
Bergamo. . . .	sereno	—	26 3	19 6
Brescia	sereno	—	29 2	17 2
Cremona. . . .	—	—	—	—
Mantova. . . .	sereno	—	28 0	20 5
Verona	sereno	—	29 0	19 7
Belluno	sereno	—	26 6	15 6
Udine.	sereno	—	28 4	16 8
Treviso	sereno	—	29 4	19 3
Venezia	sereno	calmo	27 4	18 4
Padova	sereno	—	26 4	17 0
Rovigo	sereno	—	29 6	16 8
Piacenza. . . .	sereno	—	29 2	16 2
Parma	sereno	—	30 3	17 4
Reggio Emilia .	sereno	—	29 9	15 7
Modena	sereno	—	28 5	15 3
Ferrara	sereno	—	28 9	17 5
Bologna	sereno	—	27 2	17 4
Ravenna. . . .	sereno	—	28 9	12 0
Forlì	sereno	—	26 6	17 0
Pesaro	sereno	calmo	24 9	12 9
Ancona	sereno	calmo	26 7	19 8
Urbino	sereno	—	23 2	12 5
Macerata . . .	sereno	—	25 6	17 4
Ascoli Piceno . .	sereno	—	26 5	16 0
Perugia	sereno	—	25 8	16 6
Camerino . . .	sereno	—	22 9	13 0
Pisa	sereno	—	31 6	12 6
Livorno	sereno	calmo	27 3	17 5
Firenze	sereno	—	30 5	15 0
Arezzo	sereno	—	28 8	15 5
Siena.	sereno	—	29 2	17 1
Grosseto. . . .	1/4 coperto	—	33 0	22 5
Roma.	sereno	—	28 4	16 2
Teramo	sereno	—	28 6	14 8
Chieti	sereno	—	24 0	12 8
Aquila	sereno	—	25 8	11 5
Agnone	sereno	—	25 2	11 9
Foggia	sereno	—	28 5	20 7
Bari	sereno	calmo	25 2	17 4
Lecce.	sereno	—	26 6	17 8
Caserta	sereno	—	29 7	18 9
Napoli	sereno	calmo	26 7	19 7
Benevento . . .	sereno	—	28 2	13 0
Avellino. . . .	sereno	—	25 7	9 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	22 8	12 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	21 0	14 0
Reggio Calabria .	sereno	calmo	28 0	21 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	27 0	20 3
Palermo	1/2 coperto	calmo	30 2	17 3
Porto Empedocle.	coperto	legg. mosso	28 0	21 0
Caltanissetta . .	sereno	—	24 0	14 0
Messina	sereno	calmo	23 4	22 5
Catania	sereno	calmo	27 4	19 6
Siracusa. . . .	1/4 coperto	legg. mosso	28 2	21 0
Cagliari	sereno	calmo	27 0	19 0
Sassari	sereno	—	28 0	18 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 agosto 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —			— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,85	93 85	93,92½ 95		— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,90	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	94,05 50	— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			58 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 25
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 30
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			473 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			466 50
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			388 50
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			496 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			667 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			492 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			825 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			51 50
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			115 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			825 —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1185 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			185 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			63 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			35 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	202 202½		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			287 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			158 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			32 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			543 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			76 —
»	250	125	» » - Vita		— —			206 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			286 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			455 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			323 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			126 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			504 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 37 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 —	105 05	104 95 97 1/2	105 —	— —	105 —
2	Londra	90 giorni	— —	26 36 1/2	26 40	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 51	— —	26 52 53	26 53	— —	26 54
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 55 60	129 67 1/2	— —	129 67 1/2

Risposta dei premi . 29 agosto
Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1895

Rendita 5 %	92 50	Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	35 —
detta 3 %	57 —	» » Immobiliare	60 —
Prestito Rothschild 5 %	104 50	» » Mat. Laterizi.	— —
Obb. Città di Roma 4 %	464 —	» » Navig. Gen. Ital.	282 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» » » B. Nazion.	491 —	» » Piccola Borsa	158 —
» » » »	497 —	» » An. Piem. di Elet.	— —
Azioni Ferr. Meridionali	660 —	» » Risanamento	32 —
» » Mediterranee	483 —	» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» Banca d'Italia	815 —	» » Fondiaria Incend.	77 —
» » Romana	350 —	» » » Vita	207 —
» » Generale.	46 —	» » Ferr. Sarde	330 —
» Banco di Roma.	140 —	» » Credito Italiano.	545 —
» Banca Tiberina.	— —	» » Ind. Valnerina	— —
» Soc. Industriale	— —	Obb. Soc. Immob. 5 %	325 —
» » Cred. Mobiliare.	— —	» » » 4 %	130 —
» » Gas	818 —	» » Ferroviarie	285 —
» » Acqua Marcia	1185 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » Condotte d'acqua	186 —	» » del Tirreno	462 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —	» » Fond. Ist. Italiano	498 —
» » Tramway-Omnib.	200 —		

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

21 agosto 1895.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 863
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 863
Consolidato 3 % nominale . . . . » 57 125
Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 55 925

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.